



L'Associazione Regionale Apicoltori Pugliesi coglie l'occasione del precoce avvio di primavera, con la fioritura delle principali colture pugliesi, per rinnovare l'invito ai comuni a vietare l'uso di pesticidi ed erbicidi in fioritura.

L'ARAP, Associazione Regionale Apicoltori Pugliesi, una realtà che conta più di 140 soci e rappresenta circa 10.000 alveari distribuiti su tutto il territorio pugliese, rinnova l'invito ai comuni a vietare l'uso di pesticidi e diserbanti durante la fioritura di alberi da frutto, colture arboree, erbacee e flora spontanea o ornamentale.

La legge regionale 45/2014 per la salvaguardia dell'apicoltura vieta infatti all'art.9 i trattamenti con fitofarmaci durante la fioritura per evitare la morte dei preziosi insetti impollinatori.

Api, ma anche bombi e altri impollinatori costituiscono un prezioso alleato di numerose colture regionali (mandorlo, ciliegio, agrumi, ecc.) e sono inoltre efficaci segnalatori ambientali. L'Unione Europea ha stimato che circa l'84% delle specie coltivate in Europa dipende dall'impollinazione degli insetti. Un “servizio” il cui valore economico su scala globale è stimato in oltre 153 miliardi di euro l'anno.

ARAP: “In fioritura si vieti l’uso di pesticidi ed erbicidi”

Scritto da La Redazione

Venerdì 26 Febbraio 2016 09:24

Astenersi dall’uso di pesticidi in fioritura ed evitare il diserbo sui prati fioriti significa promuovere una agricoltura sostenibile che rispetta la funzione fondamentale degli impollinatori. Il singolo agricoltore può fare la differenza decidendo di non effettuare trattamenti in fioritura letali per i pronubi.

“Ci auguriamo- comunica il Presidente dell’ARAP - Associazione Regionale Apicoltori Pugliesi Daniele Greco-pertanto che i comuni pugliesi possano emanare quanto prima delle apposite ordinanze per confermare i divieti stabiliti dalla legge regionale, seguendo l’esempio di numerosi comuni di altre regioni italiane in cui sono in vigore da anni gli stessi divieti. Al contempo è auspicio della nostra associazione che l'intero comparto agricolo pugliese possa sempre più scoprire i vantaggi del servizio di impollinazione e nondimeno diffondere buone pratiche agricole che non danneggino o avvelenino le api durante il loro lavoro sulle fioriture allo scopo di garantire raccolti abbondanti e di qualità.